

Ultimo Consiglio comunale

Tra addii e arrivederci si stanziavano più fondi per disabili e casa

«Rompete le righe»: si è chiuso l'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Brignolo. A fare le veci della presidente Maria Ferlisi, il capogruppo dei 5 Stelle Davide Giorgia (vicepresidente del Consiglio comunale).

Dai banchi dei consiglieri, in attesa delle liste definitive, i saluti di chi ha già annunciato di lasciare l'attività amministrativa come Vincenzo Calvo («dopo 15 anni ininterrotti» scrive sui social l'esponente di maggioranza accompagnando la frase con un selfie) e Fabrizio Imerito (capogruppo Forza Italia): «Ho iniziato nel '94 a 21 anni, come presidente della circoscrizione Asti Centro. Dal '98, sono ormai 20 anni di Consiglio comunale. Non mi ricandido, ma l'attività politica non finisce».

Tra gli altri, ultimo Consiglio anche per Vittorio Voglino (ex sindaco, attuale capogruppo Pd), mentre dai banchi della giunta, il vice sindaco Davide Arri ha presentato e discusso l'ultima pratica: «Ho iniziato 27 anni fa, nel 1990, come consigliere di circoscrizione. Ritengo di aver esaurito l'impegno amministrativo, ma non smetto di fare politica» ha spiegato l'esponente dell'Udc, impegnato in queste ore nel definire l'eventuale partecipazione del suo partito alla prossima competizione elettorale.

La seduta

Passando ai contenuti del Consiglio, l'assemblea ha approvato tutte le pratiche all'ordine del giorno, a partire dal bilancio consuntivo 2016. «E' stato approvato il documento finanziario dello scorso anno che attesta come i conti siano in ordine - preci-

sa il sindaco Brignolo - Non solo non si è registrato disavanzo, ma addirittura un avanzo di amministrazione di 25 milioni di euro. Non sono soldi che il mio successore potrà spendere liberamente, ma accantonamenti per coprire eventuali crediti di difficile esigibilità o eventuali cause che il Comune potrebbe subire. Lasciamo i conti in regola e una buona riserva per chi amministrerà la città da giugno in poi».

Il bilancio politico

La valutazione politica del rendiconto è stata svolta dal capogruppo del Pd Voglino: «Va dato atto a sindaco e giunta di aver saputo mantenere i conti in ordine senza contrarre in servizi ai cittadini, nonostante i continui tagli subiti dal Comune: anche nel 2016 c'è stata una minore disponibilità di risorse per 3 milioni di euro».

Con la seconda pratica della serata, una variazione di bilancio, sono stati destinati gli utili (circa 650 mila euro) conseguiti da Asp e una parte dell'avanzo di amministrazione per garantire la copertura dei servizi comunali fino a fine anno: «Sono stati rimpinguati i fondi per il servizio di accompagnamento disabili - precisa Brignolo - la mensa sociale, l'emergenza abitativa, il Palio».

Approvato anche l'emendamento proposto da Brignolo per erogare ancora 30 mila euro al comitato organizzatore dell'Adunata Nazionale degli Alpini dell'anno scorso e un contributo di 10 mila euro alla Croce Verde: «Era già stato stabilito dal Consiglio comunale lo scorso anno - precisa il sindaco - ma non era ancora stato erogato per un disguido tecnico». [V. FA.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vincenzo Calvo

